



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Direttore Generale Savio PICONE

Incarico: DELIBERA CONS. REGIONALE n. 128 del 07-12-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 80 - Data adozione: 10/02/2022

Oggetto: Modifica assetto organizzativo del Consiglio regionale - Soppressione e costituzione di due nuovi Settori

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/02/2022

Numero interno di proposta: 2022AD000095

Il Segretario generale

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visto in particolare l'articolo 16, comma 1, della l.r. 4/2008 ove si prevede, le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

Visto in particolare l'articolo 17, comma 3 della l.r. 4/2008, ove si prevede, fra le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale, quella dei Settori;

Visto l'articolo 18, comma 2, lettere g) e h) della l.r. 4/2008 che pone in capo al Segretario generale la competenza a costituire le strutture dirigenziali e a nominare i relativi responsabili;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e specificamente l'articolo 19 "Incarichi di funzioni dirigenziali

Visto il nuovo CCNL relativo alla dirigenza delle Funzioni Locali sottoscritto in data 17 dicembre 2020;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 dicembre 2021, n. 128 con oggetto: "Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 gennaio 2021, n. 7 con oggetto: Assetto organizzativo del Consiglio regionale conseguente alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 17 dicembre 2020, n. 80. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario Generale e costituzione della direzione di area "Assistenza istituzionale" con determinazione delle relative funzioni.

Visto il decreto del Segretario generale in data 27 gennaio 2021 n. 44 con il quale è stata nominata la dr.ssa Patrizia Tattini direttore della direzione di Area Assistenza Istituzionale;

Richiamato il decreto del Segretario generale del 27 gennaio 2021, n.46 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale - Costituzione del Settore Ufficio stampa. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati e modifiche organizzative";

Visto il decreto del Segretario generale del 25 febbraio 2021, n.106 "Assetto organizzativo del Consiglio regionale XI Legislatura";

Visto il decreto del Segretario generale in data 14 dicembre 2021, n. 966 con il quale è stato attribuito ad interim all'Ing. Mauro Caliani, dirigente del Settore "Informatica, Archivio e protocollo, Comunicazione web, URP" anche la responsabilità del settore "Ufficio stampa. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati", a decorrere dal 1 gennaio 2022 e fino al 28 febbraio 2022;

Ritenuto necessario procedere ad una parziale riorganizzazione della struttura consiliare conseguente alla nomina del Segretario generale del Consiglio regionale, stabilendo le seguenti modifiche a decorrere dal 16 febbraio 2022 con riferimento ai settori sotto indicati:

- soppressione del "Settore Ufficio stampa. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati";

- costituzione di un nuovo settore con la denominazione "Logistica e vigilanza. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati", con la declaratoria e per l'esercizio delle funzioni specificate nell'allegato A parte integrante del presente atto, stabilendo che il citato settore, sulla

base dei criteri previsti nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30, rientra fra quei settori che svolgono “solo parti omogenee di un complesso di competenze ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzioni”;

- costituzione di un nuovo settore con la denominazione “Ufficio stampa”, con la declaratoria e per l'esercizio delle funzioni specificate nell'allegato A parte integrante del presente atto, stabilendo che il citato settore, sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30, rientra fra quei settori che svolge “attività o parti di esse riferite ad un complesso omogeneo di competenze ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzione”;

- nel Settore “Organizzazione e personale. Formazione. Logistica e vigilanza” è modificata la denominazione in “Settore Organizzazione e personale. Formazione” e la relativa declaratoria, così come dettagliatamente descritto e riportato nell'allegato A parte integrante del presente atto, confermando che il settore, sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30, rientra fra quei settori che svolgono “*funzioni di alta complessità organizzativa con responsabilità gestionali esterne o interne accresciute*”:

Dato, altresì, atto che in conseguenza della modifica della declaratoria del “Settore Organizzazione e personale. Formazione” gli adempimenti in materia di accesso civico afferiscono e vengono assegnati alla struttura del Segretario generale e le funzioni/attività di assistenza giuridica al Segretario generale in materia di autorizzazioni extraimpiego sono attribuite alle competenze del settore sopra indicato, così come dettagliatamente descritto e riportato nell'allegato A parte integrante del presente atto;

Considerato che, in conseguenza della sopra indicata modifica della declaratoria del Settore Organizzazione e personale. Formazione, si rende necessario modificare anche la denominazione e la declaratoria della posizione organizzativa “*Assistenza giuridica, relazioni sindacali, accesso e privacy*” confermando la responsabile ed il livello già in essere, così come dettagliatamente descritto e riportato nell'allegato A parte integrante del presente atto;

Tenuto conto della natura e delle caratteristiche proprie dei compiti e delle funzioni da svolgere in qualità di responsabile delle citate articolazioni modificate con il presente atto e valutata conseguentemente l'adeguatezza dei curricula professionali e delle specifiche competenze possedute dai dirigenti, ai fini dell'attribuzione della responsabilità delle articolazioni sopra specificate;

Dato atto che ai sensi dell'art. 25 “Durata degli incarichi dirigenziali” della l.r. 4/2008 l'incarico di dirigente di settore è attribuito per una durata non inferiore a tre anni;

Ritenuto di nominare i seguenti dirigenti responsabili dei settori interessati dalle modifiche organizzative, disposte con il presente atto, in considerazione del curriculum professionale di ciascuno e delle specifiche competenze possedute:

- Settore Organizzazione e personale. Formazione – dr. Ugo Galeotti;

- Settore “Logistica e vigilanza. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati” – *ad interim* dr. Ugo Galeotti nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione di un dirigente;

- Settore “Ufficio stampa” – *ad interim* dr. Mauro Caliani nelle more dell'espletamento delle procedure finalizzate all'individuazione di un dirigente e comunque fino al 31 dicembre 2022;

Visto il decreto del Segretario generale 9 settembre 2019, n. 702 recante approvazione della nuova regolamentazione istituto posizioni organizzative ex CCNL del 21.5.2018, così come modificato con decreto del 18 dicembre 2019, n.1050;

Ritenuto di disporre dal 16.02.2022 la nuova allocazione di alcune posizioni organizzative e dei relativi responsabili al nuovo settore, precedentemente assegnati al soppresso settore o comunque che svolgono funzioni e attività modificate con i cambiamenti organizzativi disposti con il presente atto, così come più specificatamente dettagliato e complessivamente riepilogato nell'allegato A al presente provvedimento;

Ritenuto necessario, a decorrere dal 16 febbraio 2022, di riassegnare il personale interessato dalle

modifiche organizzative sopra descritte disposte con il presente atto, così come risulta complessivamente dall'allegato B parte integrante del presente atto;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza 14 giugno 2018, n. 74 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) - Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la *compliance* dei trattamenti al GDPR" con la quale sono stati delegati per l'esercizio delle proprie competenze in materia di protezione dei dati i dirigenti responsabili delle strutture presso le quali si svolgono i trattamenti;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);

Vista la l.r. 4/2008, articolo 15 bis, che individua il Segretario generale come datore di lavoro per la sicurezza ai sensi del citato d.lgs. 81/2008;

Vista la decisione Ufficio di presidenza 10 settembre 2015, n. 2 che, nell'approvare il modello organizzativo per la sicurezza proposto dal Segretario generale, individua i soggetti tenuti agli adempimenti in materia di sicurezza, indicando in ciascun responsabile di articolazione organizzativa la figura del "dirigente" ai sensi dell'articolo 18 c.1 lett. c), e), f), h), i), m), n), bb) del d.lgs. 81/2008;

Viste le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", con la quale i dirigenti interessati, in relazione alle funzioni attribuite, hanno dichiarato l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché delle comunicazioni degli interessi finanziari rese ai sensi dell'articolo 6, comma 1 e articolo 13, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e della delibera dell'Ufficio di presidenza n. 7/2014 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana";

Considerato che non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità;

Sentito i dirigenti;

Dato atto della partecipazione ai fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali;

DECRETA

1) di procedere, per le motivazioni specificate in narrativa, a seguito della nomina del Segretario generale del Consiglio regionale, ad alcune modifiche organizzative nella struttura del Consiglio regionale, a decorrere dal 16 febbraio 2022, così come dettagliatamente descritto e riportato nell'allegato A parte integrante del presente atto:

- soppressione del "Settore Ufficio stampa. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati";

- costituzione di un nuovo settore con la denominazione "Logistica e vigilanza. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati", stabilendo che il citato settore, sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30, rientra fra quei settori che svolge "solo parti omogenee di un complesso di competenze ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzioni";

- costituzione di un nuovo settore con la denominazione "Ufficio stampa", stabilendo che il citato settore, sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30, rientra fra quei settori che svolge "attività o parti di esse riferite ad un complesso omogeneo di competenze ripartite per materia, per obiettivo o per tipo di funzione;

- nel Settore "Organizzazione e personale. Formazione. Logistica e vigilanza" è modificata la denominazione in "Settore Organizzazione e personale. Formazione" e la relativa declaratoria, confermando che il settore, sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30, rientra fra quei settori che svolgono "funzioni di alta complessità organizzativa con responsabilità gestionali esterne o interne accresciute";

- modifica della denominazione e della la declaratoria della posizione organizzativa “Assistenza giuridica, relazioni sindacali, accesso e privacy”, confermando la responsabile ed il livello già in essere;

2) di confermare le altre strutture dirigenziali del Consiglio regionale non interessate alle modifiche del presente atto con la denominazione e la declaratoria già in essere, stabilendo che tali settori, sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell’Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30, rientrano fra quei settori che svolgono “*funzioni di alta complessità organizzativa con responsabilità gestionali esterne o interne accresciute*”;

3) di nominare i seguenti dirigenti responsabili dei settori interessati dalle modifiche organizzative disposte con il presente atto, in considerazione del curriculum professionale di ciascuno e delle specifiche competenze possedute:

- Settore Organizzazione e personale. Formazione – dott. Ugo Galeotti

- Settore “Logistica e vigilanza. Eventi istituzionali di carattere educativo. Enti associati partecipati” – *ad interim* dott. Ugo Galeotti nelle more dell’espletamento delle procedure finalizzate all’individuazione di un dirigente;

- Settore “Ufficio stampa” – *ad interim* dott. Mauro Caliani nelle more dell’espletamento delle procedure finalizzate all’individuazione di un dirigente e comunque fino al 31 dicembre 2022;

5) di stabilire, ai sensi dell’art. 25 “Durata degli incarichi dirigenziali” della l.r. 4/2008 che gli incarichi di dirigente di settore sono attribuiti per una durata di tre anni, salvo necessarie modifiche organizzative;

6) di disporre dal 16 febbraio 2022 la nuova allocazione di alcune posizioni organizzative e dei relativi responsabili, precedentemente assegnati al soppresso settore o comunque che svolgono funzioni e attività modificate con i cambiamenti organizzativi disposti con il presente atto, così come più specificatamente dettagliato e complessivamente riepilogato nell’allegato A al presente provvedimento;

7) di riassegnare, a decorrere dal 16 febbraio 2022 il personale interessato dalle modifiche organizzative sopra descritte disposte con il presente atto, così come risulta complessivamente dall’allegato B, parte integrante del presente atto;

8) di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, con le quali i dirigenti interessati hanno dichiarato in relazione alle nuove funzioni attribuite, l'insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché delle comunicazioni degli interessi finanziari rese ai sensi dell'articolo 6, comma 1 e articolo 13, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e della delibera Ufficio di presidenza n. 84/2019 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana”;

9) di dare atto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto d’interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente e riferibili all’adozione del presente decreto;

10) di dare atto che con la delibera dell’Ufficio di presidenza 14 giugno 2018, n. 74 recante “Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (GDPR) - Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la compliance dei trattamenti al GDPR”, sono stati delegati per l’esercizio delle competenze in materia di protezione dei dati i dirigenti responsabili delle strutture presso le quali si svolgono i trattamenti;

11) di individuare i soggetti tenuti agli adempimenti in materia di sicurezza, indicando nei dirigenti responsabili delle strutture organizzative la figura del “dirigente”, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lett. c), e), f), h), i), m), n), bb) del d.lgs. 81/2008.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della medesima l.r. 23/2007. (PBURTII/BD)

Dott. Savio Picone

Allegati n. 2

A

Allegato A

13c1c633d7506befaaff160ab1d9205224aede163b56358d85d67dda7dd42428

B

Allegato B

498c376ed54651c723f3e054ed8786eada664309cf1c6c799999b1b7faeccf6c

CERTIFICAZIONE